



Trasmessa via PEC

PROVINCIA DI LECCE

E

Protocollo N.0023423/2022 del 10/06/2022



Spett.le **PROVINCIA di LECCE**
Settore Territorio e
Programmazione Strategica
Servizio Ambiente e tutela Venatoria
Via Umberto I n.13,
73100 - Lecce
PEC: ambiente@cert.provincia.le.it

e p.c. ARPA Puglia
Direzione Scientifica
SEDE

Oggetto: PV-INVEST ITALIA S.r.l. P.A.U.R. inerente impianto fotovoltaico, denominato “Li Sali”, della potenza in immissione di 3,300 MW e installata di 4,032 MW, e delle infrastrutture ed opere connesse e indispensabili al collegamento alla rete elettrica, in Comune di Carmiano (LE), alla località Li Sali. **Valutazione Tecnica Ambientale.**

Seguito e riferimento alla pratica di cui all’oggetto, premesso che:

- con nota acquisita al protocollo ARPA Puglia n° 02936 del 17.01.2022, è stata data dall’Autorità Competente, comunicazione prot. n° 1311/2022 del 14.01.2022 della Provincia di Lecce, ai sensi dell’art 27-bis, c. 2, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- con nota acquisita al protocollo ARPA Puglia n° 15977 del 07.03.2022, l’Autorità Competente ha comunicato gli esiti della verifica e le richieste di integrazioni/chiarimenti pervenute ai sensi dell’art. 27-bis, c. 3, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- con nota acquisita al protocollo ARPA Puglia n° 35135 del 06.05.2022 è stato comunicato a questa Agenzia l’avvio della fase di pubblicazione ex art. 27 bis c. 4 del D.Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii. e assegnazione del gruppo di lavoro.

esaminata la documentazione di progetto pubblicata in data 13.01.2022 e le successive integrazioni del 05.05.2022 sul sito della Provincia di Lecce, e precisamente al seguente indirizzo: https://www.provincia.le.it/paur_pv_li_sali/, si esprime valutazione tecnica.

Considerato che:

1. La UE punta con decisione sulla “generazione diffusa”, basata prevalentemente su impianti di media e piccola taglia localizzati presso le utenze, al fine di conseguire il rispetto degli obbiettivi riguardanti elementari principi di corretto uso dell’energia, che tendono a minimizzare le perdite di trasmissione e gli impatti ambientali connessi, localizzando la produzione di energia il più vicino possibile ai singoli centri di consumo;

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell’Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce

Servizio Territoriale

Via Miglietta, 2 73100 Lecce
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579
PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



2. i grandi e medi impianti fotovoltaici non vengono tassativamente esclusi, al fine di conseguire gli obiettivi previsti dalle politiche nazionali ed europee, ma il loro insediamento viene limitato ad aree non idonei ad usi agricoli, come cave dismesse, aree inquinate e bonificate, zone degradate non utilizzabili in agricoltura;
3. la Regione Puglia ha già superato gli obiettivi fissati al 2016 dal decreto definito “burder sharing” (D.M. 15.03.2015), di un contributo ai consumi di energia da rinnovabili di 0,9 Mtep (10%) ed anzi ha già superato nel 2015 l’obiettivo fissato per il 2020 del 14,2%. Nel 2016 la produzione totale fotovoltaica in Puglia è stata il 15,7% di quella nazionale, di gran lunga la quota maggiore tra le regioni italiane;
4. la realizzazione del progetto aggraverebbe lo sbilanciamento nella produzione energetica pugliese, facendo ricadere sulla nostra regione gli impatti ambientali connessi con ulteriori impianti alimentati da fonti rinnovabili, con produzione destinata in gran parte ad altre regioni di Italia con notevoli perdite sulle linee di trasmissione.

Tutto ciò considerato si significa quanto segue.

1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE

(Cfr. Elaborati: Y1FIATO_REL-01_RELAZIONE TECNICA - Y1FIATO_REL-04-02.01_Relazione essenze)

L’impianto proposto, avente potenza di picco pari a 4.032,00 kWp, impegnerà una superficie complessiva pari a circa ha 9,87,40, l’impianto fotovoltaico costituito dai moduli impegnerà una superficie pari a circa ha 05,42,50 e la restante parte verrà utilizzata per scopi agricoli.

Tale area è interamente situata nel Comune di Carmiano (LE), in località “Li Sali” e precisamente lungo la SP 13 che collega Carmiano a Novoli, tra la via Sant’Anna e la strada Vicinale Vecchia li Sala (Figure 1 e 2).

Dal punto di vista catastale, l’area è individuata al Nuovo Catasto Terreni del Comune di Carmiano al Foglio n. 5, particelle n. 32, 36, 98, 102, 180, 707,708, 1106, 1107, 37, 41, 101, 289, 290, 542, 897, 1056, 1195 (Figura 3).

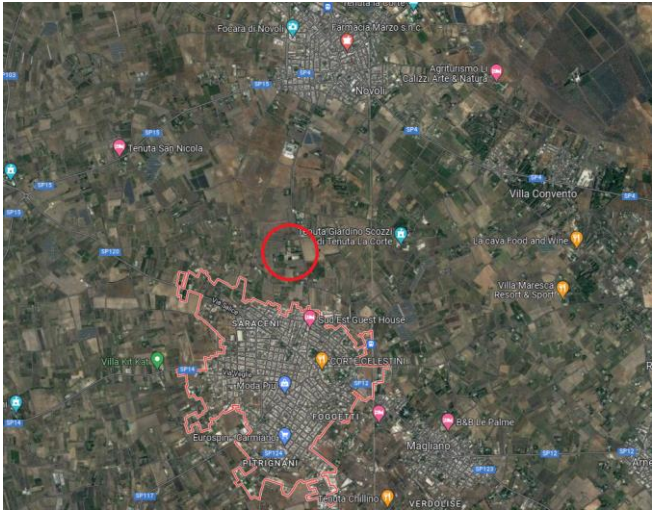


Figura 1 – Inquadramento territoriale

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell’Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce

Servizio Territoriale

Via Miglietta, 2 73100 Lecce
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579
PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Figura 2 – Dettaglio area di progetto

Il terreno è riportato nello strumento urbanistico comunale (P.d.F.) come zona agricola E1 e non rientra nelle zone Z.P.S. a protezione speciale.

L'area di progetto è ubicata a:

- circa Km 0,300 a Nord dal comune di Carmiano;
- circa Km 2,000 a Sud dal comune di Novoli;

L'area si presenta piuttosto pianeggiante ad una quota di circa 30 m sul livello medio del mare ed è prevalentemente costituita da seminativo incolto con alcuni palmeti¹.



Figura 3 – Inquadramento catastale

¹ Pag. 3 - Y1FIATO_REL-04-02.01_Relazione essenze

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce

Servizio Territoriale

Via Miglietta, 2 73100 Lecce
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579
PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

(Cfr. Elaborato: Y1FIATO_REL-01_RELAZIONE TECNICA)

L’impianto è costituito dalle parti seguenti:

- n° 8.690 Moduli da 450 Wp;
- n° 448 Stringhe collegate ai 30 Inverter SMA STP110-60 (Core2);
- n° 1 cabina di consegna divisa in tre scomparti (locale utente, locale misure e locale “arrivo” ENEL);
- struttura a supporto dei generatori fotovoltaici costituita da profilati metallici zincati a caldo infissi nel terreno sui quali saranno poste le guide per il fissaggio dei moduli pannelli. Le opere di fondazione, potranno essere costituite da micropali infissi nel terreno;
- elettrodotto di lunghezza pari a circa 115 m che interesserà l’area del comune di Carmiano (LE) e proprietà private e una strada comunale (Via Sant’Anna);
- N° 1 cabina di consegna con quadro compatto in SF6 ICS-DY900/3 (matricola E 162107) e il quadro utente DY808/5 (matricola E 162036); tutti gli scomparti saranno protetti con involucro metallico e con tensione di riferimento per l’isolamento di 24 kV e corrente nominale ammissibile di breve durata pari a 16 kA.

Le opere accessorie saranno:

- viabilità interna realizzata in materiale stabilizzato compattato permeabile;
- la recinzione dell’impianto di nuova realizzazione, sarà realizzata con pannelli elettrosaldati con maglia LARGA 50x200 mm, di lunghezza pari a 3 m ed altezza di 2 m, per assicurare una adeguata protezione dalla corrosione il materiale sarà zincato e rivestito con PVC di colore verde.

3. COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

(Cfr. Elaborati: Y1FIATO_REL-17_SIA - Studio Impatto Ambientale- Y1FIATO_REL-19_Relazione P.U.T.T.)

Si prende atto di quanto dichiarato dai progettisti nella relazione di conformità del progetto alla normativa in materia ambientale e paesaggistica nonché agli strumenti di pianificazione territoriale ed ambientale, al fine di verificare le relazioni tra l’opera progettata e gli atti di pianificazione e programmazione territoriale e settoriale, in particolare con riferimento all’Allegato 1 del R.R. n. 24/2010.

A seguire si riportano i principali riferimenti normativi, istitutivi e regolamentari che determinano l’idoneità di specifiche aree all’installazione di determinate dimensioni e tipologie di impianti da fonti rinnovabili (Tabella 1).

TIPOLOGIA AREA	PRESENZA
Aree naturali protette nazionali	NON PRESENTI
Aree naturali protette regionali	NON PRESENTI
Zone umide Ramsar	NON PRESENTI
Sito d’Importanza Comunitaria (SIC)	NON PRESENTI
Zona Protezione Speciale (ZPS)	NON PRESENTI
Important Bird Area (IBA)	NON PRESENTI
Altre aree ai fini della conservazione della biodiversità (vedi PPTR, Rete ecologica Regionale per la conservazione delle Biodiversità)	NON PRESENTI
Siti Unesco	NON PRESENTI
Beni Culturali + 100m (Parte II D.Lgs. 42/2004, Vincolo L.1089/1939)	NON PRESENTI
Immobili ed aree dichiarate di notevole interesse pubblico (art. 136 D.Lgs. 42/2004, Vincolo L.1497/1939)	NON PRESENTI

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell’Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce

Servizio Territoriale

Via Miglietta, 2 73100 Lecce
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579
PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Aree tutelate per legge (art. 142 D.Lgs. 42/2004) – Laghi e Territori contermini fino a 300m	NON PRESENTI
Aree tutelate per legge (art. 142 D.Lgs. 42/2004) – Fiumi, torrenti e corsi d’acqua fino a 150m	NON PRESENTI
Aree tutelate per legge (art. 142 D.Lgs. 42/2004) – Territori costieri fino a 300m	NON PRESENTI
Aree tutelate per legge (art. 142 D.Lgs. 42/2004) – Boschi + buffer di 100m	NON PRESENTI
Aree tutelate per legge (art. 142 D.Lgs. 42/2004) – Zone archeologiche + buffer di 100m	NON PRESENTI
Aree tutelate per legge (art. 142 D.Lgs. 42/2004) – Tratturi + buffer di 100m	NON PRESENTI
Reticolo idrografico di connessione della R.E.R.	PRESENTI ²
Aree a pericolosità idraulica	NON PRESENTI
Aree a pericolosità geomorfologica	NON PRESENTI
ATE Ambito A e B	NON PRESENTI
Segnalazione carta dei beni + buffer di 100m	NON PRESENTI
Coni visuali	NON PRESENTI
Grotte + buffer di 100m	NON PRESENTI
Lame e gravine	NON PRESENTI
Versanti	NON PRESENTI
Aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità (Biologico, D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G.)	NON PRESENTI

Tabella 1 – presenza di vincoli

L’impianto fotovoltaico proposto su suolo agricolo, si pone in contrasto con le “Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile” del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (P.P.T.R.), approvato con Delibera G.R. n. 176 del 16.02.2015 (BURP n. 40 del 23.03.2015) e ss.mm.ii., dove si limita l’utilizzo di ulteriore suolo per l’installazione di impianti fotovoltaici, favorendo l’integrazione del fotovoltaico in contesti differenti (aree produttive, siti contaminati o nelle aree urbane); in particolare il progetto proposto risulta in contrasto con alcuni degli obiettivi del PPTR, ovvero:

- Obiettivo specifico 2.7: Contrastare il consumo di suoli agricoli e naturali a fini infrastrutturali ed edilizi;
- Obiettivo specifico 4.5: Salvaguardare gli spazi rurali e le attività agricole: contrastare il consumo urbano, industriale e commerciale del suolo agricolo e limitare le deruralizzazioni;
- Obiettivo specifico 10.2: Rendere coerente lo sviluppo delle energie rinnovabili sul territorio con la qualità e l'identità dei diversi paesaggi della Puglia;
- Obiettivo specifico 10.6: Disincentivare la localizzazione di centrali fotovoltaiche a terra nei paesaggi rurali.

Il progetto risulta, conseguentemente, in contrasto con gli Obiettivi Generali n° 2, 4 e 10 del P.P.T.R.³

² Pag. 63 - Y1FIATO_REL-17_SIA - Studio Impatto Ambientale

³ A titolo di ulteriore conferma e approvazione di quanto affermato, si rimanda alla sentenza del TAR Lecce, Sezione Seconda, N.01570/2021 REG.PROV.COLL N. 00994/2021 REG.RIC. pubblicata in data 02.11.2021.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell’Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce

Servizio Territoriale

Via Miglietta, 2 73100 Lecce
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579
PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



4. IMPATTI CUMULATIVI

(Cfr. Y1FIATO_REL-18_Studio degli impatti cumulativi e della visibilità)

Vista la documentazione pubblicata sul sito della Provincia di Lecce con l’analisi degli impatti cumulativi sulla componente paesaggistica – ambientale, dovuti alla presenza di altri impianti fotovoltaici nell’area vasta dell’impianto considerato, secondo quanto stabilito dalle “Linee guida per la valutazione della compatibilità ambientale di impianti di produzione a energia fotovoltaica” redatte da ARPA Puglia, (D.D.G. n. 416 del 28/06/2010 e D.D.G. n. 11 del 11/01/2012) e dalla Determina Dirigenziale n. 162 del 6 giugno 2014 dalla Regione Puglia “D.G.R. n. 2122 del 23/10/2012 - Indirizzi applicativi per la valutazione degli impatti cumulativi di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili nella Valutazione di Impatto Ambientale, Regolamentazione degli aspetti tecnici e di dettaglio” (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 83 del 26-06-2014), si significa in particolare quanto di seguito:

➤ **Criterio 1** (Indice di Pressione Cumulativa)

Dal calcolo effettuato dai progettisti⁴, che di seguito si riporta, sono stati Individuati gli impianti del dominio, si è determinato il valore dell’indice di pressione cumulativa, nello specifico abbiamo:

$S_i = 54.250,00 \text{ m}^2$
 $R = 131,44 \text{ m}$
 $R_{AVA} = 788,64 \text{ m}$
 $S_{IT} = 54.250,00 \text{ m}^2$
 $\text{Aree non idonee FER} = 00,00 \text{ m}^2$
 $AVA = R_{AVA}^2 \pi = 1.952.932,57 \text{ m}^2$
 $AVA - \text{Aree non idonee FER} = 1.952.932,57 \text{ m}^2$
 $IPC = 100 \times S_{IT} / (AVA - \text{Aree non idonee FER}) = 2,77\% < 3\%$

Tale calcolo, come effettuato dai progettisti, risulta impreciso e non corretto, infatti nel calcolo vanno considerate anche le Aree non idonee FER ricadenti nell’AVA (Tabella 2 e Figura 4).

Si conferma l’assenza di altri impianti all’interno dell’AVA (Figura 3).

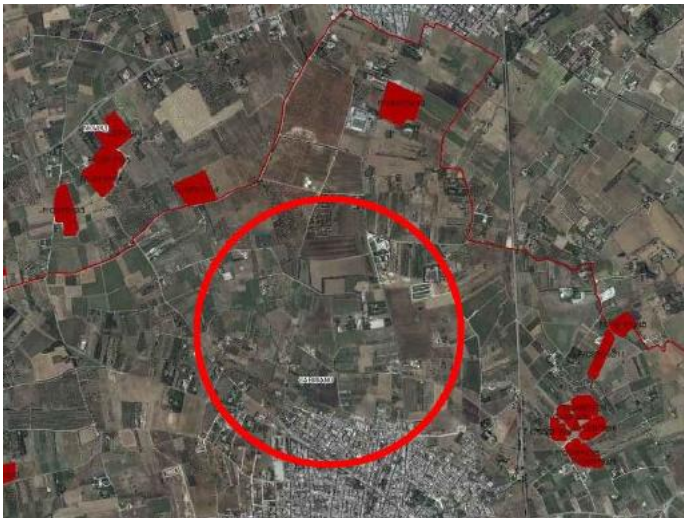


Figura 3 – Impianti ricadenti nell’AVA

⁴ Pag. 22 - 24 - Y1FIATO_REL-18_Studio degli impatti cumulativi e della visibilità

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell’Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce

Servizio Territoriale

Via Miglietta, 2 73100 Lecce
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579
PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Figura 4 – Aree non idonee FER ricadenti nell’AVA

ID	Tipologia Area non Idonea	Superficie (ha)
1	Carta dei Beni con buffer di 100 m	Circa 3,80
2	Carta dei Beni con buffer di 100 m (solo parte ricadente in AVA)	Circa 2,70
3	Area Urbana	Circa 15,00
	TOTALE	Circa 21,50

Tabella 2 – Aree non idonee FER ricadenti nell’AVA

Si riporta di seguito, il calcolo corretto effettuato di ufficio:

$S_i = 54.250,00 \text{ m}^2$
 $R = 131,44 \text{ m}$
 $R_{AVA} = 788,64 \text{ m}$
 $S_{IT} = 54.250,00 \text{ m}^2$
 $\text{Aree non idonee FER} = 215.000,00 \text{ m}^2$
 $AVA = R_{AVA}^2 \pi = 1.952.932,57 \text{ m}^2$
 $AVA - \text{Aree non idonee FER} = 1.737.932,57 \text{ m}^2$

$IPC = 100 \times S_{IT} / (AVA - \text{Aree non idonee FER}) = 3,12\% > 3\%$

Il criterio 1 risulta quindi non soddisfatto in quanto l’indice IPC è > 3

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell’Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce
Servizio Territoriale
Via Miglietta, 2 73100 Lecce
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579
PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



➤ **Criterio 2** (distanza da altri impianti > 2 Km)

Come indicato in tabella 3, il criterio 2 non viene soddisfatto, in quanto l'impianto di progetto risulta distante meno di 2 km rispetto ai seguenti impianti:

Denominazione impianto	Distanza (m)
F/CS/F970/2	1.900 m < 2.000 m
F/CS/F970/3	1.600 m < 2.000 m
F/CS/F970/4	1.600 m < 2.000 m
F/CS/F970/5	1.600 m < 2.000 m
F/CS/F970/6	1.700 m < 2.000 m
F/CS/F970/14	1.000 m < 2.000 m
F/CS/B792/10	1.300 m < 2.000 m
F/CS/F970/15	1.700 m < 2.000 m
F/CS/B792/11	1.600 m < 2.000 m
F/CS/B792/4	1.600 m < 2.000 m
F/CS/B792/5	1.500 m < 2.000 m
F/CS/B792/7	1.500 m < 2.000 m
F/CS/B792/8	1.700 m < 2.000 m
F/CS/B792/9	1.800 m < 2.000 m

Tabella 3 – rispetto del criterio 2

Si evidenzia come il mancato soddisfacimento del criterio 1 o del criterio 2 (richiamati nella D.D.G. n. 11 del 11/01/2012) determini il non rispetto delle Linee Guida di cui sopra.

Si rileva, altresì, che l'area dell'impianto in progetto ricade a meno di 1 km da area edificabile urbana, ricadendo quindi nell'area Buffer di 1 Km, in difformità con quanto previsto nel Regolamento Regionale n° 24 del 30.12.2010., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.° 195 del 31.12.2010 a pag. 35734 (di cui si riporta estratto).

AREE EDIFICABILI URBANE + BUFFER DI 1 KM PRESENTI IN PUGLIA E INDIVIDUAZIONE DELLE TIPOLOGIE INIDONEE DI IMPIANTI			
Denominazione ufficiale e decreto istitutivo o descrizione	Principali valori dell'ambiente, del paesaggio, del patrimonio storico e artistico, delle tradizioni agroalimentari locali, della biodiversità e del paesaggio rurale	Problematiche per la realizzazione di FER - incompatibilità con gli obiettivi di protezione	Tipologie di impianti (come definiti all'allegato 2) non compatibili
Linee Guida Decreto 10/2010 Art. 16 Allegato 4, "Impianti eolici: elementi per il corretto inserimento nel paesaggio e sul territorio".	L'Area edificabile urbana, così come definita dallo strumento urbanistico vigente con relativa area buffer di 1000 m.	La realizzazione di torri eoliche di maggiore taglia all'interno o nelle immediate vicinanze dei centri urbani è problematica da un lato in ragione delle elevate densità insediative che caratterizzano l'ambito urbano e quindi la oggettiva difficoltà di realizzazione di questi impianti a distanze accettabili da abitazioni, luoghi di lavoro e servizi; dall'altra in ragione dei rischi per l'incolumità pubblica in luoghi densamente frequentati.	F.6; F.7 B.3;B.4;B.5a,b,c,d; B.6; E.2a;E.2b;E.2c; E.4.a,b,c,d; IG.1; IG.2; IG.3

35734

Bollettino Ufficiale della Reg

Gli impianti fotovoltaici della tipologia F.6 e F.7 sono indicati tra le *"tipologie di impianti (come definibili dall'allegato 2) non compatibili"*. Si riporta anche la definizione relativa agli impianti di tipologia F.6 e F.7; nel caso in questione l'impianto in oggetto ricade all'interno della tipologia F.7:

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce

Servizio Territoriale

Via Miglietta, 2 73100 Lecce
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579
PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Impianti fotovoltaici con moduli ubicati al suolo, proposti su aree agricole, solo se specificatamente previsti da un piano di miglioramento aziendale approvato dagli organi competenti, a garanzia della funzionalità dell'impianti, alla salvaguardia e valorizzazione del paesaggio rurale e delle tradizioni agro-alimentari locali.	a)20-200kW senza sviluppo di opere di connessione esterna: l'energia prodotta dall'impianto di produzione da fonti rinnovabili viene immessa nella rete di distribuzione attraverso le opere adibite ad una fornitura passiva già esistente in loco ed intestata al proponente, senza necessità di realizzare ulteriori elettrodotti, cabine di trasformazione ecc.	AUTORIZZAZIONE UNICA	F.5
Impianto con moduli ubicati al suolo, di tipologia diversa da F.5	20 kW <P<200 kW	AUTORIZZAZIONE UNICA	F.6
Impianto con moduli ubicati al suolo	≥200 kW	AUTORIZZAZIONE UNICA	F.7

e Puglia - n. 195 del 31-12-2010
35643

Pertanto, dato che l'impianto in oggetto è progettato ad una distanza < 1km dal comune di Carmiano, ricade all'interno di suddetta area.

Si rileva, infine, che l'intera superficie interessata dall'intervento progettuale, ai sensi del regolamento Regionale 30 Dicembre 2010, n. 24 - *Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo sviluppo Economico del 10 Settembre 2010, " Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili"* recante la individuazione di aree di siti non idonei all'installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della regione Puglia", pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – n. 195 del 31.12.2010 ricade nella tipologia di "Aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità":

9

- Terra d' Otranto (DOP) Reg. CE n. 1065 del 12.06.97 (GUCE L. 156 del 13.06.97);
- Puglia (IGT) DM 12/09/95 - DM 20/07/96 - DM 13/08/97;
- Salento (IGT) DM 12/09/95 - DM 20/07/96 - DM 13/08/97.

Quanto riportato è applicabile pur non essendoci le colture di cui sopra all'interno dell'area dove è stato progettato l'impianto in oggetto; la Scrivente Agenzia ritiene che l'obiettivo della legge sia quello di tutelare il territorio all'interno del quale potrebbero sorgere aree agricole per la produzione agro-alimentare di qualità; destinando tali terreni ad utilizzo fotovoltaico per un periodo di tempo di circa 20 anni, si sottrarrebbe suolo alla suddetta produzione agricola.

Tale asserzione trova riscontro anche nel Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (P.P.T.R.), approvato con Delibera G.R. n. 176 del 16.02.2015 (BURP n. 40 del 23.03.2015) e ss.mm.ii., di cui si riporta stralcio⁵:

“L’obiettivo di riqualificazione delle aree industriali e commerciali, attualmente uno dei principali detrattori del paesaggio, è perseguito non solo con norme e schede guida relative alle aree produttive paesisticamente e ecologicamente attrezzate, ma con il far convergere sul queste aree agevolazioni e investimenti per la produzione energetica (fotovoltaico, eolico, minieolico), per la forestazione urbana, per la produzione di servizi pubblici, di strutture logistiche, ecc. In particolare la trasformazione delle aree produttive ecologicamente attrezzate in aree deputate anche alla produzione di energia, consente di

⁵ Pag. 10127 - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 40 del 23-03-2015

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce

Servizio Territoriale

Via Miglietta, 2 73100 Lecce
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579
PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



sgravare in parte la pressione su aree agricole e di pregio ambientale e paesaggistico, che sta trasformando una opportunità positiva (le energie rinnovabili) in una criticità.”

5. ALTERNATIVA ZERO

(Cfr. Y1FIATO_REL-17_SIA - Studio Impatto Ambientale)

Non si concorda con le dichiarazioni del progettista⁶ secondo il quale i vantaggi principali dovuti alla realizzazione del progetto sono che:

“L’alternativa zero, rinuncia alla realizzazione del progetto: è stata esclusa perché avrebbe determinato sì il mantenimento di una poco significativa produzione agricola (si tratta di terreno seminativo di scarsa produttività) ma a fronte della perdita di notevoli quantità di energia rinnovabile con corrispondente mancata eliminazione di CO₂ ed altri componenti negativi.”

Questa Agenzia ritiene che l’opzione zero, consistente nel rinunciare alla realizzazione del Progetto, sia la soluzione migliore al fine di tutelare l’ambiente per le motivazioni che di seguito si riportano.

Nella Regione Puglia, il contributo alla produzione di energia elettrica è notevolmente sproporzionato rispetto ai consumi e per di più localizzato in modo assai sbilanciato rispetto ai centri di consumo.

Il progetto proposto accentuerebbe gli sbilanciamenti esistenti, con necessità di ulteriori infrastrutture di trasporto e relativi impatti.

Il Piano Energetico Provinciale (PEP) prevede “un nuovo modello di produzione e consumo, vicino alle peculiarità ed agli interessi delle comunità locali, basato sul decentramento della produzione di energia il più vicino possibile ai luoghi di consumo, con piccoli impianti localizzato in bacini locali (omissis) o presso le stesse utenze; ciò determina un sistema produttivo più stabile, infatti, se consideriamo che le potenzialità del fotovoltaico in rapporto alla superficie totale coperta dai fabbricati residenziali in Provincia di Lecce, stimata a circa 38 Km² di superficie utile alla produzione di energia elettrica dal sole al netto delle aree non idonee ed escludendo le superfici dei centri storici, la produzione sarebbe di 2,6 TWh/anno maggiore dell’intero fabbisogno di energia elettrica provinciale (circa 2 Twh/anno).

La realizzazione del progetto aggraverebbe lo sbilanciamento in atto nella produzione energetica pugliese, facendo ricadere sulla nostra regione gli impatti connessi con ulteriori impianti di grande taglia alimentati da fonti rinnovabili, con produzione destinata in gran parte ad altre aree del paese e conseguenti ingenti perdite di energia sulle lunghe linee di trasporto.

La Scrivente Agenzia, inoltre, ritiene che la scelta dell’alternativa zero sia, tra quelle percorribili, l’opzione più sostenibile, oltre che per i motivi già su espressi, ricordando che il PPTR abbia come obiettivo quello di disincentivare il consumo di suoli agricoli a fini infrastrutturali e edilizi, di salvaguardare la ruralità del territorio e di promuovere e far convergere sulle aree industriali e commerciali le agevolazioni e gli investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Tale asserzione, inoltre, trova riscontro nella sentenza del TAR Lecce, Sezione Seconda, N. 01570/2021 REG.PROV.COLL N. 00994/2021 REG.RIC. pubblicata in data 02.11.2021 e nella successiva sentenza del Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Quarta) N. 01034/2022 REG.PROV.CAU. N. 01057/2022 REG.RIC pubblicata in data 04.03.2022, nelle quale viene evidenziata la criticità del settore fotovoltaico legate soprattutto “ad un uso improprio del fotovoltaico, all’occupazione di suolo, allo snaturamento del territorio agricolo [...] costituendo uno scenario di grande trasformazione della texture agricola, con forti processi di artificializzazione del suolo”.

⁶ Pag. 59-60 - Y1FIATO_REL-17_SIA - Studio Impatto Ambientale

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell’Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce

Servizio Territoriale

Via Miglietta, 2 73100 Lecce
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579
PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Relativamente alle matrici ambientali riguardanti “Rumore” e “Campi Elettromagnetici” si rimanda alle valutazioni dell’Unità Operativa Agenti Fisici del Dipartimento Provinciale di Lecce di cui alla nota prot. n° 42206 del 06.06.2022 che si allega alla presente per completezza espositiva.

Si evidenzia che il presente parere tecnico non contempla un giudizio sul dimensionamento degli impianti.

Sulla base delle considerazioni sopra riportate, esaminata la documentazione disponibile, si esprime valutazione tecnica negativa, per quanto di competenza.

È fatta salva l’osservanza delle procedure previste dalla legge per il rilascio di provvedimenti autorizzativi, concessioni, pareri o nulla osta comunque denominati richiesti a tutela del territorio, dell’ambiente e del paesaggio, non di competenza di questa Agenzia.

Distinti Saluti.

Il Direttore del DAP
(dott. ing. Roberto Bucci)

Il GdL:
dott. ing. Ettore Però
dott. ing. Riccardo Iennarelli
dott.ssa sc. Amb. Greta Lezzi



Comunicazione interna

Alla funzionaria istruttrice
dott.ssa Greta Lezzi

Ai funzionari istruttori
ing. Ettore Però
ing. Riccardo Iennarelli

e p. c. Al Direttore del Dipartimento di Lecce
// Dirigente UOS Agenti Fisici

Oggetto: Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 inerente progetto per la costruzione ed esercizio di impianto fotovoltaico, denominato "Li Sali", della potenza in immissione di 3,300 MW, in Comune di Carmiano (LE), alla località Li Sali. Proponente PV-INVEST ITALIA S.r.l. Verifica di completezza. Contributo specialistico in tema di agenti fisici rumore e campi elettromagnetici dopo integrazioni: **parere positivo.**

Rif. Provincia di Lecce: prot. n. 18466 del 06.05.2022

Ns. rif.: prot. n. 35135 del 06.05.2022

Riguardo al procedimento riportato nell'oggetto nel nostro precedente parere erano state chieste delle integrazioni in merito all'impatto acustico ed elettromagnetico¹.

A esse la ditta proponente ha dato riscontro con ulteriore documentazione, pubblicata sul sito istituzionale della Provincia di Lecce²: esaminatala, essa viene valutata in senso positivo, come di seguito meglio esposto.

1/2

ACUSTICA

I chiarimenti presentati dal Tecnico³ alle nostre osservazioni rispondono appieno all'esigenza data dalla normativa tecnica di descrivere compiutamente il territorio interessato alle emissioni sonore, individuando i possibili ricettori e le eventuali sorgenti sonore già presenti, riportando anche le distanze. Sebbene poi nelle integrazioni la specifica di eventuali altre sorgenti non sia data, individuate le tipologie degli edifici più vicini e i livelli sonori in facciata a essi, si ritiene quest'ulteriore informazione trascurabile.

Per quel che concerne invece la necessità di avere *ex ante* contezza dei siti per i quali si dovrà chiedere la deroga ai limiti acustici nelle fasi di realizzazione del cavidotto, i chiarimenti dati a integrazione, precisando che *per l'impianto in parola è previsto l'allacciamento in loco, da cui deriva l'assenza di attività di tracciamento di cavidotto interrato*⁴, rettificano la precedente Relazione, nella quale *si demandava alla fase di esecuzione del cavidotto di collegamento tra gli*

¹ ARPA Puglia – Dipartimento Ambientale Provinciale di Lecce – Servizio Territoriale, "Richiesta integrazioni", Prot. n. 8020 del 03.02.2022.

² www.provincia.le.it/PAUR_PV_LI_SALI

³ G. De Masi, *Valutazione previsionale impatto acustico – Chiarimenti a osservazioni ARPA*, 01.04.2022.

⁴ Ibidem, p. 1.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce - Servizio Territoriale – U.O. Agenti Fisici

Via Miglietta n° 2 – 73100 LECCE

Tel. 0832.1810018-10 Fax. 0832.342579

PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

e-mail: dap.le@arpa.puglia.it

f.stefanazzi@arpa.puglia.it



*impianti fotovoltaici e la sottostazione la verifica di edifici prossimi*⁵, rendono superata la nostra precedente richiesta.

Pertanto si esprime **parere ambientale positivo sull'impatto delle emissioni acustiche** del progetto in itinere.

CEM

Nel precedente parere, esaminata la Relazione elettromagnetica, si riscontrava la non corretta stima delle distanze di prima approssimazione (Dpa) per tutti i componenti del generatore fotovoltaico e si specificavano le inesattezze dando le indicazioni necessarie per la revisione.

La successiva Relazione elettromagnetica⁶, integrativa della precedente, mostra di rispondere a tutte le nostre richieste, anche correggendo i calcoli errati che si erano palesati nella scorsa occasione.

Un'unica precisazione pare opportuno fare ancora una volta in merito agli arrotondamenti per le linee in MT: il decreto 29 maggio 2008 stabilisce che l'approssimazione debba essere fatta al metro superiore; resta al ½ metro solo per le Cabine elettriche.

Pertanto, non avendo nulla da obiettare alle conclusioni cui il tecnico giunge, si prende atto delle asserzioni a proposito del rispetto degli obiettivi di qualità⁷, di cui al dpcm 08.07.2003⁸, e si esprime **parere ambientale positivo sulla compatibilità delle emissioni elettromagnetiche** dell'impianto in parola.

Lecce, 6 giugno 2022

Francesco Stefanazzi⁹

2/2

⁵ F. De Masi, *Valutazione previsionale di impatto acustico*, 25.11.2021, p. 12.

⁶ P. Assenzio, *Relazione rischio elettromagnetico elettrico*, Rev. 01, 01.04.2022.

⁷ Ibidem, p. 16.

⁸ Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 luglio 2003, *Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50Hz) generati dagli elettrodotti*, art. 4 – Obiettivi di qualità.

⁹ Documento informatico firmato digitalmente secondo le norme vigenti.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.

C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce - Servizio Territoriale – U.O. Agenti Fisici

Via Miglietta n° 2 – 73100 LECCE

Tel. 0832.1810018-10 Fax. 0832.342579

PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

e-mail: dap.le@arpa.puglia.it

f.stefanazzi@arpa.puglia.it